



CIRCOLO DIDATTICO STATALE



“Francesca Turrini Bufalini”
Via Edmondo De Amicis
06016 – SAN GIUSTINO
Comuni di San Giustino e Citerna



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2022-2025

Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

E' il documento fondamentale della scuola, nel quale sono riunite in sintesi le finalità di educazione, formazione, istruzione, l'attività progettuale e organizzativa nell'ambito della propria autonomia.

Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi PTOF) la scuola si assume la responsabilità delle scelte culturali e progettuali e pone le condizioni per farle conoscere e condividere agli allievi, alle famiglie, al territorio.



Il PTOF è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico nel rispetto dell'art.1 commi 12-17 della legge 107/ del 13.07.2015 e in base alle risultanze della prima fase di autovalutazione delle scuole eseguita attraverso il RAV.

Non è un documento "chiuso", ma uno strumento flessibile che potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie per adeguarsi alle necessità "in divenire" di alunni, genitori, insegnanti.

- Il PTOF è approvato dal consiglio d'istituto.
- Viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR.
- Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel sito della scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "Francesca Turrini Bufalini è stato elaborato sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente del 12/10/2022 deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 12/10/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del _____ con delibera n. _____

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio• Caratteristiche principali della scuola• Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali• Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none">• Priorità desunte dal RAV• Obiettivi formativi prioritari• Piano di miglioramento• Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Traguardi attesi in uscita• Insegnamenti e quadri orario• Curricolo di Istituto• Iniziative di ampliamento curricolare• Attività previste in relazione al PNSD• Valutazione degli apprendimenti• Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Modello organizzativo• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza• Reti e Convenzioni attivate• Rapporti con il territorio• Piano di formazione del personale docente• Piano di formazione del personale ATA• Bilancio sociale

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Comune di San Giustino si trova in provincia di Perugia, nell'Alta Valle del Tevere all'estremo Nord dell'Umbria, in una zona di confine tra le Marche e la Toscana.

E' costituito da un grosso nucleo centrale e da alcune frazioni (Selci- Lama, Pitigliano, Celal- ba, Cospaia, Cantone, Corposano...). Il territorio collinare, montuoso e pianeggiante è attra- versato longitudinalmente dal Fiume Tevere e fin dall'antichità è stato apprezzato per la sua bellezza, come testimoniano le Lettere di Plinio il Giovane.

Le attività produttive sono a carattere agricolo, artigianale, industriale e il loro sviluppo ha fa- vorito l'immigrazione di nuclei familiari extra-comunitari che purtroppo ad oggi, subisce una leggera diminuzione, come risulta dall'andamento demografico elaborato dall'ISTAT.

A San Giustino esistono risorse ricreative, associazioni sportive, impianti sportivi (palestre, campi di calcio, pallavolo, piscina coperta).

Nel territorio operano:

- Associazioni culturali
- Parrocchie e oratori che organizzano attività formative, ricreative
- Biblioteca
- Gruppi teatrali
- Gruppi musicali e di danza
- Due gruppi bandistici

La qualità della vita nel territorio è buona, la disoccupazione è presente, come in altre zone ita- liane.

Il Circolo Didattico "Francesca Turrini Bufalini" che ha sede in San Giustino, comprende tre scuole dell'Infanzia, di cui una nel Comune limitrofo di Citerna, che ospita una sezione pri- mavera e quattro scuole primarie.

Gli allievi che si iscrivono da noi, provengono da realtà socio-economiche e culturali diverse, sono sostenuti in generale da interesse e motivazione per lo studio, condivisi anche dalle fami- glie, ma sono presenti anche casi di disagio riconducibili ai cambiamenti sociali e alla crisi e- conomico- occupazionale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Nome Istituto: Circolo Didattico “Francesca Turrini Bufalini”

Tipologia Scuola	Scuola primaria e scuola dell'infanzia
Codice	PGEE048002
Indirizzo	Via Edmondo De Amicis
Telefono	Tel. e Fax 075 8619035 - 075 856121
Email	pgee048002@istruzione.it
Sito Web	www.ddsg.it
Pagina facebook	Direzione Didattica di San Giustino e Citerna
Numero classi	31
Numero sezioni	9
Numero alunni	705

❖ Scuola infanzia “Colleverde” Citerna

Tipologia Scuola	Scuola infanzia
Codice	PGAA04801T
Indirizzo	Via degli Eroi
Telefono	075 8593085
Numero sezioni	2
Numero alunni	29
Orario	8:00 – 16:30 dal lunedì al venerdì

❖ **Scuola infanzia "Millecolori" Cospaia**

Tipologia Scuola	Scuola infanzia
Codice	PGAA04802V
Indirizzo	Via Repubblica, 4
Telefono	075 856101
Numero sezioni	3
Numero alunni	69
Orario	8:00 – 16:30 dal lunedì al venerdì

❖ **Scuola infanzia San Giustino capoluogo**

Tipologia Scuola	Scuola infanzia
Codice	PGAA 04803X
Indirizzo	Via Edmondo De Amicis
Telefono	075 856121
Numero sezioni	4
Numero alunni	99
Orario	8:00 – 16:30 dal lunedì al venerdì

Scuola "Don Lorenzo Milani" Lama

Tipologia Scuola	Scuola primaria
Codice	PGEE048046
Indirizzo	Via Antonio Gramsci, 1
Telefono	075 85682138
Numero classi	6 + 3 distaccate a tempo pieno Selci
Numero alunni	143
Orario	12:30 dal lunedì al venerdì Rientri: classi a turnazione fino alle 16:00 Le classi distaccate a tempo pieno 8:00 – 16:00

❖ **Scuola "I tre castelli" Selci**

Tipologia Scuola	Scuola primaria
Codice	PGEE048057
Indirizzo	Via della Croce, 22
Telefono	075 85682375
Numero classi	5
Numero alunni	98
Orario	8:15 – 16:15 dal lunedì al venerdì

❖ **Scuola "Gianni Rodari" Cospaia**

Tipologia Scuola	Scuola primaria
Codice	PGEE048035
Indirizzo	Via della Repubblica, 2
Telefono	075 856101
Numero classi	9
Numero alunni	153
Orario	8:05 - 16:05 dal lunedì al venerdì

❖ **Scuola San Giustino capoluogo**

Tipologia Scuola	Scuola primaria
Codice	PGEE048013
Indirizzo	Via Edmondo de Amicis, 2
Telefono	075 856121
Numero classi	9
Numero alunni	110
Orario	8:05 – 12:30 dal lunedì al venerdì Rientri: classi a turnazione, martedì, mercoledì e giovedì fino alle 16:30

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'attuale situazione strutturale delle scuole è la seguente:

• **Laboratori**

Nel circolo sono presenti diverse aree per le attività sperimentali e di ricerca:

- **San Giustino**
 - Laboratorio di chimica e biologia
 - Orto Didattico
 - Lab. multimediale
- **Lama**
 - Laboratorio di arte
 - Laboratorio di chimica e biologia
 - Laboratorio musicale
 - Laboratorio di robotica
 - Orto Didattico
- **Selci**
 - Laboratorio di chimica e biologia
 - Laboratorio robotica
 - Laboratorio arte.
 - Orto Didattico
- **Infanzia Citerna**
 - Laboratorio sensoriale
 - Palestra esterna attrezzata
 - Orto Didattico
- **Infanzia Selci**
 - Laboratorio motoria
 - Sala lettura
 - Orto Didattico
- **Infanzia Cospaia**
 - Palestra
 - Aula polivalente
- **Infanzia San Giustino**
 - Atelier sensoriale
 - Orto Didattico

• **Strutture sportive**

Per le attività motorie, sono a disposizione aree comuni e di passaggio interne. Per il plesso di San Giustino, le attività motorie si svolgono presso il Palazzetto dello sport di San Giustino, raggiungibili a piedi (200m); per Cospaia, nella nuova palestra costruita in sinergia con il Comune di San Giustino. Lama può utilizzare palestra interna.

- **Biblioteche**

In ogni scuola è presente una biblioteca da potenziare e innovare anche grazie ai 2 progetti regionali inerenti le **Biblioteche Innovative** e *Io leggo perchè*. È utilizzata unicamente da alunni e docenti del plesso.

- **Servizi**

Nel Circolo sono presenti il servizio mensa e il servizio trasporti gestiti dai Comuni di appartenenza

- **Attrezzature multimediali**

Aule con LIM in tutti i plessi

Portatili e pc fissi

Laboratorio multimediale mobile (tablet)

2 Laboratori di robotica

Fabbisogno di infrastrutture e materiali

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari esplicitati nella legge 107/15 e per perseguire le priorità espresse nel PDM, si manifestano i seguenti bisogni:

- Nuovi arredi nelle scuole primarie e dell'infanzia : armadietti personali
- Canone per segreteria digitale (triennale);

Le relative previsioni di spesa triennale per infrastrutture e materiali risultano aggiornate dopo gli acquisti dello scorso anno. Restano ancora da completare:

- Acquisto 11 Smart Board per completare PON 'Smart Board'
€ 24.000,00
- Abbonamento annuale EOLO per Cospaia e San Giustino
€ 2600,00;
- Cablaggio sedi di Lama – Selci – San Giustino (PON 'Reti,cablaggio')

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Dal RAV emergono varie piste di lavoro utili ai fini di un miglioramento.

1. Migliorare il monitoraggio delle azioni intraprese.

La scuola organizza diverse attività al suo interno, ma è emersa l'esigenza di puntare non solo sull'azione di progettazione e di realizzazione di interventi educativi rispondenti ai bisogni degli alunni, ma anche di rendere il monitoraggio un'attività costante al fine di modulare gli stessi interventi per rendere il nostro sistema scolastico più efficiente e funzionale a garantire l'innalzamento della qualità dei servizi erogati.

2. Potenziare la formazione dei docenti.

Sono stati effettuati corsi di formazione per migliorare le competenze su innovazione didattica e conoscenze linguistiche e scientifiche. Sarà necessario trasferire le competenze acquisite invitando gli insegnanti formati ad intraprendere tra i colleghi azioni di ricaduta nella didattica. Il tempo delle programmazioni settimanali, sarà l'occasione di confronto per intraprendere lavori didattici interdisciplinari e basati sulle competenze.

3. Potenziare la formazione digitale al fine di migliorare gli ambienti di apprendimento.

Nel PDM sono stati pianificati corsi di formazione per l'uso di strumenti tecnologici e innovazione metodologica digitale. Dall'anno scolastico 2020/21, la scuola si è dotata dell'ambiente GSuite di Google che consente di avere una piattaforma stabile e completa per la DAD come indicato nel D.L n.39/2000. I docenti della primaria hanno ricevuto una formazione interna completa sull'ambiente relativamente a: MEET, Posta, DRIVE etc..

4. Aumentare la collaborazione tra i docenti di plessi e ordini diversi e incrementare attività comuni tra studenti dei tre ordini di scuola presenti nel territorio.

Queste azioni mirano ad ottenere una ricaduta positiva sugli studenti cercando di migliorare il loro apprendimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

- Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in italiano e inglese
- Innalzare i risultati delle prove entro il 5%
- Abbassare la variabilità nella classe e tra le classi. Ridurre la variabilità di due o tre punti percentuali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1 COMMA 7 L.107/15)

Il nostro progetto di scuola intende concentrarsi sulla questione dell'**APPRENDIMENTO** e precisamente sul rapporto **CERVELLO-APPRENDIMENTO**. Le ultime ricerche neuroscientifiche pongono infatti la scuola di fronte ad una fondamentale questione: l'uomo non apprende nello stesso modo durante il suo sviluppo. Vi sono 'finestre' precise entro le quali certi contenuti e metodi vengono meglio assimilati; ciò naturalmente vale soprattutto per i bambini sin dalla più tenera età quando il cervello è maggiormente 'plastico'.

E' infatti nella fase di sviluppo dei primi anni di vita che il cervello ha maggiori capacità di produrre nuove connessioni sinaptiche, di correggere ed adattare quando vi sono problemi organici; nell'adulto si mantiene la plasticità cerebrale, ma l'adattamento alle variazioni dell'ambiente circostante risulta più problematico in quanto i circuiti cerebrali sono oramai definiti.

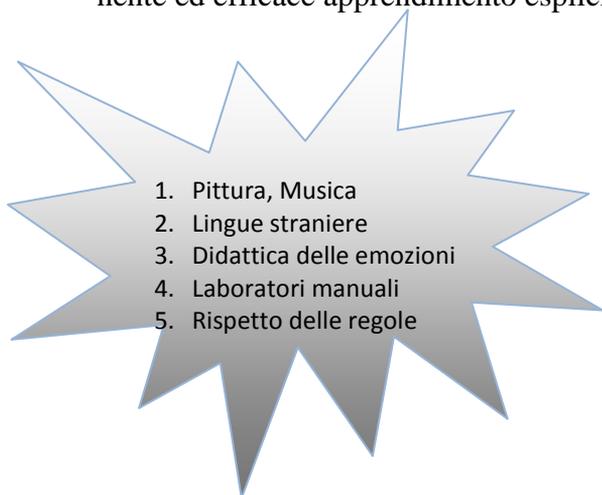
Per questi motivi, ci impegniamo per attuare un curriculum che segua queste nuove scoperte; si tratta in sostanza di spostare certe 'attenzioni di apprendimento' nei primi anni (3-7 anni):

- lavoro sulla **gestione emotiva** (soprattutto nella scuola dell'infanzia),
- cura della **creatività e manualità**,
- lavoro quotidiano sulla **gestione del corpo** (maggiore spazio ed. motoria all'infanzia),
- attenzione alla cura delle **aree artistiche**(musica-pittura) e delle **lingue** (aumento del tempo all'infanzia e nelle prime due classi della primaria).

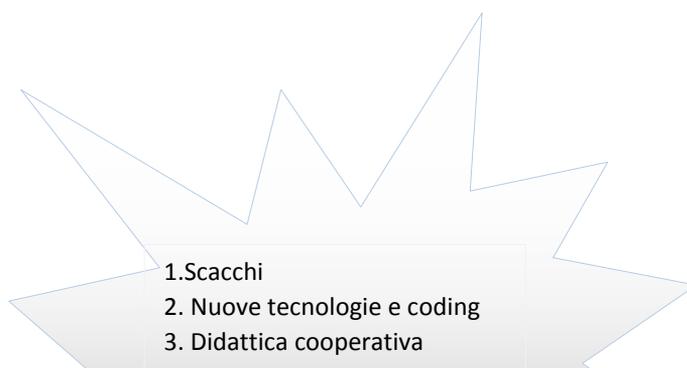
Successivamente (8-10 anni), sarà aumentato il tempo dedicato alla

- **logica** (ad esempio introducendo il gioco degli scacchi ed il coding)
- **all'astrazione** e **all'autonomia** anche con l'utilizzo di metodologie prettamente cooperative.

Abbiamo denominato il nostro progetto scolastico C.A.R.E, proprio per evidenziare queste 4 fasi distinte, ma intersecate. Solo al termine delle 4 fasi potremo accedere ad un pertinente ed efficace apprendimento esplicitabile così sia in termini emotivi che razionali e sociali.



AREE FONDAMENTALI 3-7 anni



AREE FONDAMENTALI 8-10 anni

COOPELAZIONE



Lavorare in gruppo come strategia funzionale alla gestione della classe con fini di apprendimento e miglioramento individuale.



AUTONOMIA



Fornire al bambino strumenti adeguati per raggiungere una sufficiente autonomia pur nella dipendenza relativa.



REGOLE



Lavorare sul buon contenimento delle pulsioni dei bambini al fine di trasformarle in emozioni, azioni ed intenzioni.



EMOZIONI



Creare una solida ed autonoma base emozionale. Accompagnare i bambini verso la gestione consapevole delle emozioni.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Di seguito le aree di processo e gli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Innovare la metodologia educativa utilizzando attività laboratoriali e anche strumenti digitali con la didattica a distanza- Monitorare i risultati delle prove di verifica stilate per classi parallele- Progettare per Unità di apprendimento- Valutare con rubriche di valutazione
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Creare attività di ricerca in laboratorio e in aula- Utilizzare i laboratori di biologia e arte per attività cooperative e individuali di apprendimento- Utilizzare il laboratorio mobile digitale richiesto con il progetto PON;- Rendere ogni classe interconnessa e predisposta per lezioni interattive tramite Smart TV.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Attivare un corso di formazione per migliorare la relazione implicita alla continuità- Promuovere attività comuni tra gli studenti degli anni ponte della primaria e della scuola secondaria di I grado- Promuovere e organizzare situazioni di confronto e ricerca-azione tra i diversi ordini scolastici presenti nel territorio- Realizzare nel curricolo attività comuni tra i bambini degli anni ponte tra infanzia e primaria
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane- Utilizzare risorse interne per la formazione on line- Contatto tramite progetti ERASMUS di scuole europee

Riferimenti normativi: D.P.R. 28 marzo 2013, n.80; Direttiva n.11, 18 settembre 2014;

Legge 13 luglio 2015, n.107; MIUR prot. 7904 del 1 settembre 2015

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

La nostra scuola garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'offerta formativa apporta il proprio contributo al sereno e armonico sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale degli alunni, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano ai bambini di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare la complessità.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Il Collegio Docenti ha stabilito che per la formazione degli ambiti disciplinari saranno tenuti presenti i seguenti criteri di aggregazione:

- **Classi a 40 ore (tempo pieno):**
 - ambito linguistico -espressivo: **italiano, arte e immagine;**
 - ambito logico - matematico-scientifico: **matematica, scienze;**
- **Classi a 27ore:**
 - ambito linguistico - espressivo: **italiano, arte e immagine;**
 - ambito logico - matematico-scientifico: **matematica;**

A questi ambiti saranno aggregati **storia, geografia, scienze, educazione fisica, musica, tecnologia** tenendo conto dell'insegnante prevalente, delle competenze dei docenti, delle affinità disciplinari e dell'esigenza di assicurare un'equilibrata distribuzione della presenza in classe.

DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE ORARIO MINIME DELLE DISCIPLINE

Tenuto conto del DPR 275/99, del D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009, delle Indicazioni Nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 18 novembre 2012 e della legge n.92 del 20 agosto 2019 che rende obbligatorio l'insegnamento dell'educazione civica con voto autonomo, per l'anno scolastico 2018/2019 l'orario delle discipline sarà così ripartito:

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	9	9	7	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Inglese	1 (2)	2	3	3	3
Storia	1 (0)	1(0)	2	2	2
Geografia	1 (0)	1(0)	1	1	1
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia *	1	1	1	1	1
Educazione fisica *	2	1	1	1	1
Arte e Immagine *	1	1(2)	1	1	1
Musica *	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Educazione civica	33 ore annuali	33 ore annuali	33 pre annuali	33 ore annuali	33 ore annuali

L'orario delle seguenti discipline: arte e immagine, musica, tecnologia, ed.fisica possono essere svolte in modo interdisciplinare, pertanto non necessariamente dovranno corrispondere ad un orario stabilito settimanalmente con scansione di ore intere.

CURRICOLO DI CIRCOLO

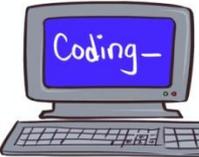
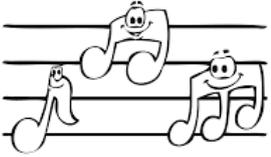
L'offerta curricolare è certamente il contenuto fondamentale del piano e per realizzarla, all'atto dell'iscrizione, i genitori possono scegliere di poter usufruire di un orario di 27 o 40 ore settimanali. Dall'a.s 2020/2021, si è dato luogo ad una riconfigurazione dell'intero curriculum disciplinare della scuola primaria e dell'infanzia, al momento viene allegato al PTOF, ma specificando che è ancora in lavorazione.

Il documento tiene conto dei traguardi di competenza riportati nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

PROGETTI STRUTTURALI

Si tratta di progetti ormai 'incardinati' nell'offerta annuale della scuola. I progetti elencati sono quindi parte integrante del lavoro giornaliero in ogni plesso; rappresentano, in buona sostanza, meta-progetti. Il progetto riquadrato in **ROSSO** rappresenta il tema annuale affrontato (**Emozioni-Regole-Autonomia-Cooperazione**)

 <p>CRESCERE IN MOVIMENTO</p>	 <p>LOGOPEDIA</p>
<p>EDUCAZIONE STRADALE</p> 	<p>ORTI DIDATTICI</p> 
 <p>PENSIERO COMPUTAZIONALE</p>	 <p>EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'</p>
<p>TEATRO</p> 	<p>MUSICA</p> 



CHIMICA/BIOLOGIA

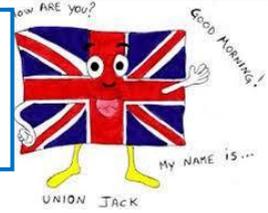


MATEMATICA ATTIVA

SCACCHI



**MADRELINGUA
E SUN FUN ENGLISH**



REGOLE/EMOZIONI

AUTONOMIA/COOPERAZIONE

PROGETTI-BASE DI PLESSO

Vengono illustrati, come esempio, i progetti peculiari di ogni singolo plesso attivati nell'a.s 2021/22. Ogni anno, in relazione al tema deciso al collegio, i progetti di plesso verranno ad esso 'curvati'. In questo anno 2021/22, causa l'epidemia di coronavirus e tenendo conto delle indicazioni del CTS, i progetti avranno soprattutto carattere interno evitando di coinvolgere troppi esperti esterni. Saranno comunque confermati sia il progetto con Mani Tese' già iniziato e sarà garantita la presenza della Logopedista di istituto che rappresenta un elemento qualificante la n.s offerta formativa. In più, viene dato ulteriore impulso alle attività sportive e motorie in genere, consapevoli che i due anni trascorsi hanno notevolmente pregiudicato il movimento dei bambini.

Scuola dell'infanzia "Colle Verde" Citerna

- Progetto lingua inglese 5 anni
- Logopedia
- Progetto motoria
- Facilitiamo l'apprendimento Orto Didattico

Scuola dell'infanzia San Giustino

- Progetto lingua inglese 5 anni
- Logopedia
- Progetto motoria
- Facilitiamo l'apprendimento Orto Didattico

Scuola dell'infanzia "Millecolori" Cospaia

- Progetto motoria
- Facilitiamo l'apprendimento
- Progetto lingua inglese 5 anni
- Progetto "1 km al giorno"
- Logopedia
- Ed.Stradale

Scuola primaria San Giustino

- Musica
- "Facilitiamo l'apprendimento"
- Progetto "Malakos"
- Logopedia
- Orto Didattico

Scuola primaria “G. Rodari” Cospaia

- Orto-giardino
- “Facilitiamo l’apprendimento”
- Logopedia

Scuola primaria “Don Milani” Lama

Logopedia
Facilitiamo l’apprendimento
Progetto “Malakos
Orto Didattico

Scuola primaria “I tre castelli” Selci

- Facilitiamo l’apprendimento
- Logopedia
- Teatro
- Orto Didattico

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

-

Scuola dell’infanzia “Millecolori” di Cospaia	<i>Nell’a.s 2022/23 i plessi lavorano ancora su di un progetto trasversale relativamente all’alimentazione e al movimento. Si tratta di costruire unità didattiche che affrontino compiti realtà progettate per rendere consapevoli i bambini dell’importanza della cura di sé, del proprio corpo e della propria psiche. Da questo punto di vista, anche il movimento rappresenta un aspetto determinante.</i>
Scuola dell’infanzia San Giustino	
Scuola dell’infanzia “Colle Verde” di Citerna	
Scuola primaria “Gianni Rodari” di Cospaia	
Scuola primaria “Don Lorenzo Milani” di Lama	
Scuola primaria “I Tre castelli” di Selci	
Scuola primaria di San Giustino	

Il Collegio docenti delibera ad inizio anno scolastico la possibilità di sperimentare la modifica al curriculum disciplinare previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012. In classe prima e seconda **non viene affrontato l'insegnamento della storia e della geografia e viene potenziato l'orario delle seguenti discipline: inglese, arte e motoria**

Al fine di ampliare l'offerta formativa agli studenti, intendiamo:

1. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
2. Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte,
3. Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
4. Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni;
5. Alfabetizzare e perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi si prevede il potenziamento del tempo scolastico anche oltre il normale orario. In quest'ottica, sono programmati corsi estivi intensivi di lingua inglese e laboratori linguistici, durante l'anno scolastico, con docenti interni specializzati, per l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Inoltre l'attività laboratoriale di chimica e biologia viene integrata nel curriculum settimanale con le classi quinte. Al termine delle lezioni, verranno organizzati centri estivi attraverso PON-FES 'Apprendimento e Socialità' (**Circ. MIUR n.643 del 27 aprile 2021**)

- **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

1. Attività motorio/sportive
2. Progetto Cinema insieme alla Whiterose di San Giustino
3. Scacchi
4. Logopedista
5. Centri estivi (PON apprendimento e socialità))
6. Progetti Centro ricerche Malakos
7. Biblioteche innovative
8. Inglese nelle scuole dell'infanzia

- **PROGETTI PON-FESR-FES-PNRR**

Saranno portati avanti i PON relativi a:

1. PON-FES 'Apprendimento e Socialità' (**Circ. MIUR n.643 del 27 aprile 2021**)
2. FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole'
3. PON Infanzia
4. SCUOLA FUTURA – Piano PNRR

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Premessa

La Legge 107/2015 (art. 1, commi 56-62) ha avviato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze.

Il PNSD persegue i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di **strumenti organizzativi e tecnologici** per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del MIUR;
- d) **formazione dei docenti** per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti
- e) **formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici** per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle **infrastrutture di rete con cablaggio dei plessi di Lama-Selci e San Giustino**;
- g) **valorizzazione delle migliori esperienze** delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Il Circolo "Bufalini" in base alla Nota ministeriale Prot. n° 17791 del 19/11/2015 ha individuato la figura dell'**animatore digitale**, un docente che, insieme al dirigente scolastico, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, se usate con intelligenza e sfruttandone i vari canali comunicativi, possono aiutare a creare una didattica innovativa, motivante e coinvolgente e un modello organizzativo più efficiente per ottenere un rapporto con gli stakeholder più trasparente e partecipato. Questo perché il digitale in sé non indica solo uno **strumento**, quanto piuttosto un **processo cognitivo**, un insieme di logiche, dinamiche e spazi di interazione e comunicazione. È sempre l'intelligenza e la relazione del docente ad innescare adeguatamente un efficace apprendimento. Internet, ad esempio, non è stata certo inventata per ottimizzare l'apprendimento. Essa non fa altro che sminuzzare l'informazione rendendola una specie di miscuglio che rompe qualsiasi tipo di concentrazione nelle persone e a maggior ragione nei bambini; spetta al docente recuperare l'unitarietà del sapere, il tempo della concentrazione e memorizzazione. Tutte le ultime ricerche neuro scientifiche osservano un calo della concentrazione e delle capacità di lettura delle persone, che utilizzano ricerche ipertestuali mediante

l'utilizzo della rete. Si ottiene solo un aumento cognitivo che indebolisce le capacità di comprendere e assimilare ciò che si legge.

Non potendo, però, rifiutare la tecnologia poiché viviamo in una società tecnologica, riteniamo che il suo uso abbia senso se è programmato e pianificato, se supporta obiettivi curricolari e scopi didattici, se favorisce la collaborazione fuori e dentro la classe, se facilita attività difficili o altrimenti impossibili da realizzare, se costruisce conoscenze, se aiuta ad imparare.

La nostra scuola, quindi, intende sviluppare la progettualità digitale in 3 settori:

1. <u>FORMAZIONE INTERNA</u>	2. <u>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</u>	3. <u>INTEGRAZIONI TECNOLOGICHE PER 'BES-DSA- H'</u>
<p>L'innovazione digitale rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare <i>"una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"</i>. Per rendere concreto e fruibile questo processo di innovazione è necessario promuovere la formazione dei docenti affinché abbiano, in primo luogo essi stessi, la possibilità di scegliere le tecnologie, gli strumenti digitali e le modalità più idonei nella didattica curricolare e disciplinare.</p>	<p>Il mondo della scuola avvicinandosi all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione deve anche aprirsi ad una nuova visione della didattica nella classe: non più la classe che va in laboratorio di informatica, ma il laboratorio informatico che entra in classe, dove tecnologie ed innovazioni digitali possono integrarsi nella didattica curricolare.</p> <p>È necessario pertanto promuovere soluzioni metodologiche e tecnologiche da utilizzare e sperimentare all'interno della scuola.</p>	<p>E' questo il settore, insieme all'amministrativo, che a nostro parere rappresenta la migliore occasione per l'utilizzo delle moderne tecnologie. Esse consentono, infatti, di utilizzare vari canali comunicativi (uditivo, visivo, uditivo/visivo). Per certi bambini, l'uso quotidiano della strumentazione informatica, rappresenta uno splendido canale comunicativo con l'esterno; stiamo naturalmente parlando dei bambini con deficit vari. Possiamo poi parlare dei bambini con dislessia, per i quali il PC è uno strumento oramai indispensabile per superare le proprie difficoltà di lettura e scrittura.</p>
<p>Pertanto il Circolo organizza:</p> <ul style="list-style-type: none"> Una formazione su google workspace for education; ✓ Una formazione su metodologie che utilizzino la tecnologia per creare semplici e-book, storytelling, video ✓ La pubblicizzazione e socializzazione delle azioni formative nell'ambito del PNSD con il territorio. 	<p>Muovendosi in tale direzione il Circolo ha individuato azioni da mettere in atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding. ✓ Portare il pensiero computazionale agli studenti delle classi terze, quarte e quinte. 	<p>Il Circolo, quindi, nei prossimi 3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisterà software e hardware specifici ✓ Attuerà corsi di formazione per un uso didattico specifico.

<p>✓ La segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>I corsi, <u>prettamente pratici</u>, saranno realizzati da formatori esperti attraverso fondi della scuola.</p> <p>✓ FORMAZIONE DSGA E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</p> <p>VI</p> <p>In conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e dal DPCM del 13 novembre 2014 che prevedono un processo di digitalizzazione e dematerializzazione per tutte le Amministrazioni pubbliche, il nostro Istituto, da gennaio 2016, utilizza la Segreteria Digitale.</p> <p>Questo innovativo software gestionale consente di migliorare i servizi, garantire una maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e contenere i costi di gestione attraverso gli strumenti disciplinati dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalla normativa collegata (firma elettronica, protocollo informatico, PEC, archiviazione e conservazione sostitutiva), nel pieno rispetto delle disposizioni normative. Garantisce agli crucchi di gestione del lavoro al Dirigente Scolastico, al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, ai dipendenti coinvolti, ciascuno con diversi privilegi di accesso e operatività.</p> <p>Per ottemperare al meglio questo importante passaggio gestionale, il dirigente scolastico, il D.S.G.A. e tutto il personale</p>	<p>✓ Utilizzo del coding nella didattica approccio anche al linguaggio Scratch.</p> <p>✓ Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di strumenti e app adeguati.</p> <p>✓ Utilizzo di uno spazio cloud di circolo per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google workspace for Education).</p> <p>✓ Ambienti di robotica</p>	
---	---	--

tecnico e amministrativo hanno svolto un percorso di formazione promosso dalla ditta presso la quale è stato acquistato il software.		
--	--	--

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

PREMESSA

I provvedimenti ministeriali:

DPR n.275/99 all'art.4,c.4, art.10,c.3

DL n.62/2012 che offer un quadro normative coerente con le modifiche apportate dal DL 22/20

Ordinanza n.172 del 4/12/2020

dispongono che:

- *“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva,”*
- *“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo,”*
- *“Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa”*
- *“La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe ...”*
- *“Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa”.*

Pertanto il Collegio Docenti ha concordato i seguenti orientamenti per tutti gli insegnanti e per tutte le discipline di insegnamento.

VEDI ALLEGATO VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI N.1

Indicazioni operative per il servizio di Istruzione Domiciliare in Umbria basato sulle Linee di Indirizzo Nazionali

Attivazione e presentazione dei progetti di istruzione domiciliare

Le nuove Linee di Indirizzo Nazionali, promulgate il 6 giugno 2019 dal MIUR, costituiscono un importante atto collegiale della rete di scopo della Scuola in Ospedale e rappresentano il fondamento, a livello nazionale, della garanzia al diritto allo studio per gli studenti malati.

Esse rappresentano una fondamentale bussola che orienta il cammino delle istituzioni scolastiche, *in primis*, chiamate a rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno coinvolto in percorsi di cura e a promuovere un servizio, seppur erogato in maniera specifica e contestuale, che riconosca pari diritti e pari opportunità a tutti e a ciascuno sul territorio nazionale.

Attivazione del progetto di istruzione domiciliare

A chi è rivolto il progetto

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di **TUTTI** gli alunni, **iscritti nelle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado**, i quali a causa di gravi patologie, anche psichiche, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la normale frequenza scolastica per un periodo di tempo **non inferiore a 30 giorni**, anche **non continuativi**. I progetti di istruzione domiciliari **non sono rivolti** agli alunni della Scuola dell'Infanzia.

Il servizio può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo o qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure quando, nel periodo di cura, siano autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Per gli alunni con disabilità certificata ex L. 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare può essere **garantita dall'insegnante di sostegno** assegnato alla classe, in coerenza con il PEI, nel caso in cui la patologia **non sia coincidente** con la disabilità già certificata, ovvero si sia in presenza di una "condizione sanitaria" temporanea, intercorrente e certificata dal medico che trascende la disabilità stessa.

I progetti possono, stante la necessità, essere definiti e realizzati **durante tutto il corso dell'anno scolastico nel rispetto delle Linee di Indirizzo Nazionali**.

Si ritiene necessario il prevedere **un accantonamento di una quota parte del bonus-docenti** per la realizzazione dei progetti a cui potranno concorrere anche i fondi definiti dal MI.

Il Servizio di Istruzione Domiciliare garantisce il diritto allo studio degli studenti malati ed ogni Istituzione, su richiesta dei genitori e con comprovata certificazione medica ha il dovere di metterlo in atto. In generale l'Istruzione Domiciliare è svolta dai docenti della classe di appartenenza in orario aggiuntivo di insegnamento, e, qualora non ci fosse disponibilità, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili.

Le fasi di elaborazione

Nel caso di attivazione di un progetto di istruzione domiciliare, l'istituzione deve necessariamente seguire le seguenti fasi:

- a) acquisire **obbligatoriamente** la richiesta dei genitori/del tutore dell'alunno (indicato come: Allegato 1) di attivazione del percorso di istruzione domiciliare;
- b) acquisire il certificato medico (indicato come: Allegato 2), dal quale si evidenzia **l'impossibilità** dell'alunno a frequentare la scuola e **la presunta durata dell'assenza**. Dettacertificazione è rilasciata o da medico ospedaliero (C.M. 149 2001) o dai servizi sanitari nazionali.
- c) Sono **esclusi dal rilascio** del certificato sia il medico di famiglia, sia il medico di aziende o altri medici curanti privati;
- d) scaricare dal sito dell'U.S.R. per l'Umbria o, alternativamente dell'Istituto Comprensivo Perugia 5 – Scuola Polo Regionale (pagina web: https://istitutocomprensivoperugia5.edu.it/scuola_modulistica/istruzione-domiciliare/);
- e) individuare un docente di classe e referente di progetto che coordini e monitori le azioni attuative;
- f) redigere in dettaglio il progetto alla Sezione A-B della modulistica da parte del consiglio di classe. Il progetto deve pianificare un **percorso personalizzato**, con l'individuazione delle competenze da sviluppare e degli obiettivi essenziali alle aree/discipline necessarie per il superamento dell'anno, il numero dei docenti coinvolti e le ore di lezione previste, i criteri di valutazione.

Purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009).

Il monte ore

Il **monte ore standard**, come indicato dalle Linee guida, è previsto differenziato per i vari gradini di scuola.

Scuola Primaria: **n. 4/5 ore settimanali**

Si ricorda che tale indicazione **può essere derogata in base a particolari e motivati bisogni formativi** di istruzione, di cura e di riabilitazione individuati per alcune situazioni di eccezionale complessità. **Auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie** a supporto del progetto, anche al fine di un'efficace didattica a distanza.

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza

ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTO	CORRISPONDENZA LIVELLI DI COMPETENZE		
	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone rispettando alcune modalità relazionali (interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola tra pari e con il/la docente).			
Assiduità: (superate la mancanza di strumenti adeguati perché assegnati dalla scuola e la possibilità di connessione) l'alunno/a prende parte alle attività proposte.			
Interesse, cura e impegno: svolge le attività asincrone assegnate e, con l'aiuto di un adulto, le restituisce al docente interessato.			
Collaborazione: collabora alle diverse attività proposte.			
Completezza del lavoro svolto: porta a termine il lavoro in modo completo.			

TABELLA DI VALUTAZIONE FINALE

	GIUDIZIO	CORRISPONDENZA LIVELLI DI COMPETENZE
	L'alunno/a durante la didattica a distanza ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo. È sempre stato/a puntuale nel rispetto delle scadenze, denotando cura, ordine e completezza nei compiti svolti. L'impegno è stato assiduo e ha pienamente raggiunto gli obiettivi di apprendimento rimodulati.	AVANZATO
	L'alunno/a durante la didattica a distanza, superate le eventuali difficoltà oggettive incontrate, ha partecipato attivamente alle attività proposte. È stato puntuale nel rispetto delle scadenze, denotando cura, ordine nei compiti svolti. L'impegno è stato costante e ha raggiunto un livello più che buono negli obiettivi di apprendimento rimodulati.	AVANZATO
	L'alunno/a durante la didattica a distanza, che può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ha partecipato in modo soddisfacente alle attività proposte. È stato abbastanza puntuale nel rispetto delle scadenze, svolgendo con discreta cura e ordine i compiti assegnati. L'impegno è stato	INTERMEDIO

perlopiù regolare e ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento rimodulati.	
L'alunno/a durante la didattica a distanza, che può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ha discretamente partecipato alle attività. Non sempre è stato/a puntuale nel rispetto delle scadenze, denotando discreti cura e ordine ai compiti svolti. L'impegno è stato abbastanza adeguato ed ha parzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento rimodulati.	INTERMEDIO
L'alunno/a durante la didattica a distanza, che può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ha partecipato raramente, alle attività proposte. Quasi mai ha svolto i compiti assegnati. L'impegno è stato limitato e ha raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento rimodulati.	BASE

AUTOVALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Nel nostro Circolo, gli alunni delle classi quinte, alla fine del loro percorso formativo, compilano un questionario di autovalutazione, dal quale emerge il grado di soddisfazione nei riguardi della scuola frequentata.

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il Circolo, da alcuni anni, al termine delle attività didattiche, svolge un'indagine qualitativa, tramite un questionario rivolto ai genitori, con la quale si valuta:

<input type="checkbox"/> Disponibilità, presenza e puntualità del dirigente scolastico
<input type="checkbox"/> Orario e funzionamento dei servizi di segreteria
<input type="checkbox"/> Disponibilità del gruppo docente
<input type="checkbox"/> Disponibilità del personale di servizio
<input type="checkbox"/> Edificio scolastico (pulizia, riscaldamento, sicurezza)
<input type="checkbox"/> Spazi esterni
<input type="checkbox"/> Arredi
<input type="checkbox"/> Orario scolastico

<input type="checkbox"/> Servizio di mensa
<input type="checkbox"/> Servizio di trasporto

<input type="checkbox"/> Insegnamento ricevuto dall'alunno/a nell'anno scolastico
<input type="checkbox"/> Visite guidate, sopralluoghi, campi scuola
<input type="checkbox"/> Progetti che arricchiscono le attività curriculari (musica, animazioni, laboratori teatrali, giornalino, pubblicazioni, scacchi...)
<input type="checkbox"/> Compiti e studio assegnati a casa
<input type="checkbox"/> Controllo dello studio e dei compiti assegnati a casa

<input type="checkbox"/>	Azioni di "continuità con gli altri ordini di scuola
<input type="checkbox"/>	Contributo di esperti esterni nel gruppo classe
<input type="checkbox"/>	Uso delle attrezzature, sussidi audiovisivi e informatici
<input type="checkbox"/>	Lavoro del rappresentante di classe
<input type="checkbox"/>	Tempi in cui il genitore può incontrare i docenti
<input type="checkbox"/>	Modi con cui il genitore può partecipare alla vita della scuola
<input type="checkbox"/>	Comunicazioni sul diario
<input type="checkbox"/>	Colloqui individuali con i docenti
<input type="checkbox"/>	Assemblee di classe

VALUTAZIONE ESTERNA / INVALSI

Direttiva n. 85 del 12/10/2012

*“Nel corso del triennio scolastico 2016/17 – 2018/19 l’Invalsi presterà **supporto ai processi di autovalutazione delle scuole** fornendo loro strumenti di analisi dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero attraverso **“scuola in chiaro”** e dalle **rilevazioni sugli apprendimenti degli studenti**, nonché degli ulteriori elementi significativi integrati dalle scuole stesse ... nella prospettiva di una **progressiva estensione degli strumenti e generalizzazione dei processi** di autovalutazione e valutazione a tutte le istituzioni scolastiche, in coerenza con lo schema di **regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in via di emanazione**”.*

Nel nostro Circolo, ormai da diversi anni, è prassi svolgere le prove di **valutazione realizzate dall’INVALSI**, l’Istituto di valutazione esterna che verifica periodicamente e sistematicamente gli apprendimenti dei singoli alunni al fine di un progressivo miglioramento e di un’armonizzazione della qualità del sistema di istruzione. Tale valutazione consiste in una serie di prove, relative alla lingua italiana e alla matematica, cui vengono sottoposti gli alunni delle classi seconde e quinte.

Le classi interessate effettuano le prove Invalsi sotto la vigilanza dei docenti individuati dal Dirigente Scolastico. Solo le classi campionate redigono le prove con un osservatore esterno nominato dall’Ufficio Scolastico Regionale dell’Umbria.

Dette prove sono una valutazione di sistema, che **si aggiunge** alla valutazione formativa, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli studenti, di competenza dei docenti, e vuole misurare in modo obiettivo i livelli di conoscenze e competenze raggiunti, per adeguarli ad uno standard nazionale codificato.

Le classi del nostro Circolo hanno ottenuto sempre eccellenti risultati nelle prove INVALSI.

Riferimenti normativi: Legge n. 169 del 30 ottobre 2008; Decreto Legislativo 286/2004 INVALSI; Direttiva Ministeriale n. 74 del 15 settembre 2008 (INVALSI); C.M. n.49 del 20/05/2010 (Valutazione degli studenti); D.M. 88/2011; D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009; Direttiva n. 85 del 12/10/2012; Linee guida per l'integrazione scolastica 4 agosto 2009; Circolare Ministeriale 47/2014; Direttiva Miur n.11/2014; C.M. 3 del 13 febbraio 2015

**SCHEDA OSSERVATIVA PER LA SCUOLA
DELL'INFANZIA**

Campi d'esperienza	Traguardi di competenza	Valutazione		
		SÌ	A v o l t e	NO
IL SE' E L'ALTRO	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini			
	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato			
	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.			
	Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.			
	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise			
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città			
	IL CORPO IN MOVIMENTO	Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.		
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.				
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.				
Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.				
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento				
LINGUAGGI, CREATIVITA', E-	Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.			
	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione,			

SPRESSIONE	il disegno, la pittura e altre attività manipolative			
	Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative			
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...)			
	Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte			
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.			
	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.			
I DISCORSI E LE PAROLE	Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.			
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative			
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati			
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.			
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.			
	Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.			
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti			
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi			
	Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.			
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.			

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Alcuni recenti studi riguardo l'educazione dei bambini, hanno sottolineato l'importanza di creare tutte le condizioni che favoriscono relazioni positive all'interno della comunità scolastica per sviluppare competenze relazionali, emozionali, di cittadinanza responsabile e per prevenire situazioni di disagio.

Da quando, nel Dicembre 2012, è stata emanata la Direttiva sui **Bisogni Educativi Speciali (BES)** e il dibattito sull'**inclusione** si è fatto più vivo, mettendo al centro la persona dell'alunno, la scuola è stata chiamata a personalizzare i percorsi di apprendimento, rinnovando e innovando la didattica per renderla ancora più inclusiva, coniugando le competenze e il patrimonio di esperienze professionali con la modernità.

L'inclusione non è fatta di certo da una legge e ci sono voluti anni e il lavoro di tante persone, anzi, di tutte le persone che sono entrate a vario titolo nel contesto scolastico, per far sì che la nostra scuola fosse inclusiva.

Insieme ci stiamo impegnando per costruire una scuola capace di rappresentare, per tutti gli alunni, l'ambiente di apprendimento adatto, affinché le diverse abilità di ciascuno si possano esprimere in tutto il loro potenziale.

La pedagogia inclusiva, delineata dall'Unesco, si basa sui seguenti principi:

- *Tutti possono imparare.*
- *Tutti sono diversi; le diversità sono punti di forza.*
- *L'apprendimento si intensifica con la cooperazione di tutti.*
- *La valutazione è considerata non come performance, ma come valutazione dei processi.*

Noi insegnanti, in virtù di questi principi, mettiamo in atto attività che coinvolgono tutti i nostri alunni, ci preoccupiamo che chiunque abbia l'opportunità di apprendere secondo i propri tempi e i propri stili, facendo in modo che la partecipazione sia per tutti proficua. Valorizziamo i progressi di ognuno e ci impegniamo a far comprendere ai bambini che le diversità caratterizzano la persona, e vanno considerate una ricchezza e un'occasione di crescita per tutti.

Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, nella scuola, opera:

- La **Funzione Strumentale per l'Inclusione**
- la **Commissione Inclusione** (composta da tutte le insegnanti di sostegno della Direzione);
- il **GLO** (Gruppo Operativo di lavoro per l'Inclusione) composto da:
 - *Dirigente scolastico*
 - *Docenti di sostegno*
 - *Insegnanti curricolari che hanno l'alunno con disabilità in classe*
 - *Genitori dell'alunno*
 - *Rappresentanti della A.S.L.*
 - *Assistenti sociali ed educatori del Comune.*

Il **GLO** elabora e approva i PEI.

La **Commissione** svolge le seguenti attività:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola, monitoraggio e valutazione.

- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere.
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto agli insegnanti sulle strategie/metodologie di gestione dell'alunno e della classe.

“Non è compito della scuola certificare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche.”

(Nota ministeriale n.2653 del 22/11/2013, p.2).

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 individua 3 grandi sotto-categorie di BES:

1. LA DISABILITA'

2. I DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

3. LO SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

(D.M. 27/12/2012, p.2)

1. DISABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Ritardo cognitivo • Minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali 	Sensoriale, Motoria, Intellettiva, Altra (DSA in comorbità con altri disturbi ecc.)
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)	<ul style="list-style-type: none"> • Dislessia • Disortografia • Disgrafia • Discalculia
	Area verbale	Disturbi del linguaggio, Bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale
	Area non verbale	Disturbo della coordinazione motoria, Disprassia, Disturbo non-verbale, Bassa intelligenza non verbale associata ad alta intelligenza verbale
		Disturbo dello spettro autistico lieve

		Disturbo evolutivo specifico misto
FUNZIONAMENTO INTELETTIVO LIMITE		Detto anche «Border cognitivo» o «cognitivo borderline»
ADHD		Disturbo da Deficit dell'Attenzione e Iperattività
3. SVANTAGGIO		Socio-economico, culturale, linguistico

	Condizioni	Azioni
1. Alunni con DISABILITA'	Certificati secondo la L.104	<ul style="list-style-type: none"> • Assegnazione, da parte dell'USR, dell'<u>insegnante di sostegno alla classe</u>. • Il team docenti di classe deve redigere, condividendolo con la famiglia, il PEI.
2. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)	Certificati secondo la L.170	<ul style="list-style-type: none"> • Il team docenti di classe deve redigere, condividendolo con la famiglia, il PDP.
Alunni con altri Disturbi Evolutivi Specifici	Diagnosticati clinicamente dall'ASL o da privati.	<ul style="list-style-type: none"> • Il team docenti di classe può redigere, condividendolo con la famiglia, il PDP.
3. Alunni con svantaggio socio-economico,	Segnalati dai Servizi Sociali (per disagio e/o problemi familiari) o individuati dal team docenti di classe.	<ul style="list-style-type: none"> • Il team docenti di classe può redigere (decidendo a maggioranza), condividendolo con la famiglia, il PDP.

ALUNNI CON DISABILITÀ

L'inclusione degli alunni con disabilità impegna docenti, alunni e genitori nel difficile percorso d'accettazione della diversità di ciascuno e rappresenta un importante momento di crescita, personale e umana, per ogni componente della comunità scolastica.

Il bambino diversamente abile, per quanto possibile, lavora con il gruppo classe perché gli insegnanti si impegnano ad organizzare attività che permettono il coinvolgimento di tutti, rispettando le capacità di ciascuno.

Oltre la comune dotazione di insegnanti curricolari e di sostegno, in funzione dei bisogni educativi specifici dell'allievo diversamente abile, nella classe possono intervenire anche **operatori con professionalità diverse da quella docente.**

ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO

Nella nostra Direzione Didattica, dall'a. s. 2010/2011, vengono effettuati nelle classi prime, seconde e terze, prove collettive di comprensione, lettura, scrittura, conoscenza numerica, calcolo e risoluzione di situazioni problematiche.

Sono **screening** di primo livello che misurano il fattore di rischio, non sono test valutativi ma di monitoraggio, non hanno quindi l'obiettivo di fare diagnosi, ma di valutare la situazione degli alunni. A seguito degli screening, in collaborazione con gli insegnanti e i genitori, gli alunni individuati come "a rischio" possono svolgere attività di potenziamento a piccolo gruppo con una logopedista.

Letture e scrittura:

Classe 1	Classe 1	Classe 2	Classe 2
Entro metà Febbraio	Entro fine Mag- gio	Entro fine Ottobre	Entro metà Febbraio
Prova di dettato di parole.	-Prova di dettato di parole. -Prova di lettura	-Prova di lettura e comprensione attraverso test a scelta mul-	-Prova di dettato di parole e non parole. -Prova di dettato di

	(riconoscimento di una non parola target tra 4 alternative).	tipla.	un testo.
--	--	--------	-----------

Calcolo:

Classe 3
Entro metà Marzo
-Prova di calcolo e di conoscenza numerica. -Prova di risoluzione di situazioni problematiche.

DOCUMENTI ALLEGATI

- PEI Infanzia
- PEI Primaria
- PDP alunni con DSA
- PDP alunni con BES

ALUNNI STRANIERI

Tutte le scuole della Direzione accolgono alunni provenienti da paesi stranieri in virtù del Progetto di integrazione degli alunni stranieri.

Il nostro impegno è fornire loro un sostegno per superare, prima, le difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana, poi per valorizzare culture e lingue diverse dalla nostra. A questo proposito, la scuola mette a disposizione dei bambini mediatori linguistici, che almeno in una prima fase, aiutano nell'integrazione. Successivamente grazie al progetto 'Quando apprendere è difficile', i bambini vengono sostenuti dai docenti disponibili, con lezioni individuali durante l'intero anno scolastico.

Presso la scuola di Cospaia, ma a disposizione di tutti i plessi, è attivo uno "**Scaffale multiculturale**", nato da un'idea U.c.o.d.e.p. ed approvato dalla Comunità europea nel 1999.

Il progetto si propone di promuovere uno "scaffale" tematico all'interno della biblioteca scolastica che favorisca e promuova la conoscenza delle altre culture, delle tecniche e strategie dell'integrazione.

Un vero e proprio spazio fisico dove è possibile reperire materiali utilizzabili nella didattica dagli educatori ma anche e soprattutto dai bambini.

Nel corso degli anni il progetto ha richiesto un continuo aggiornamento.

Attualmente nello scaffale multiculturale possiamo trovare:

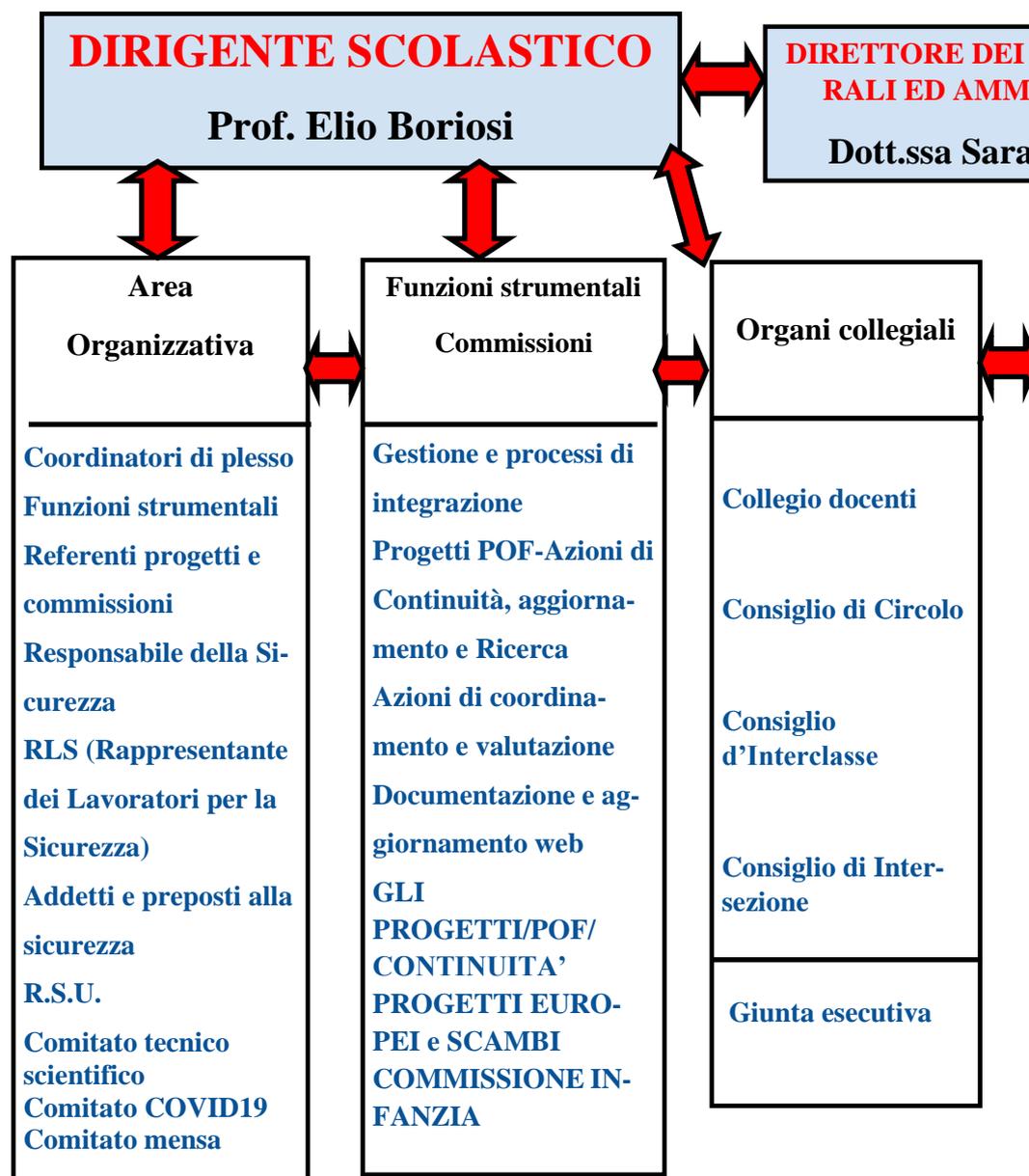
- **51 libri** per adulti (Intercultura attiva -diritto di cittadinanza- teorie sull'integrazione- didattica dell'Italiano come lingua 2)
- **123 libri** fra storie, romanzi, leggende, fiabe e miti del mondo per i ragazzi, di cui 43 totalmente BILINGUI.
- **35 libri** in francese, testimonianza degli scambi con le città gemelle di Carros, Gattieres, Le Broc
- **7 storie** italiano – inglese

Inoltre, gli insegnanti, quando c'è necessità, programmano interventi individualizzati a favore di questi alunni, in orario scolastico o extra-scolastico, per potenziare la conoscenza della lingua italiana come previsto nel Protocollo d'accoglienza alunni stranieri.

DOCUMENTI ALLEGATI

Modello PDP di istituto Accoglienza Stranieri ([All.2](#))

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA



Sulla base degli obiettivi formativi prioritari che l'Istituto si pone, dell'organizzazione didattica, della pianificazione curricolare ed extracurricolare, si individua in ordine di priorità, l'organico di potenziamento funzionale al raggiungimento dei traguardi evidenziati nel RAV e alle azioni da mettere in atto, individuate nel Piano di miglioramento triennale dell'Offerta formativa:

ORGANICO POSTI COMUNI

Scuola dell'Infanzia

Plessi	N° sezioni	Tempo scuola	N° docenti
Scuola dell'Infanzia San Giustino	4 sezioni	50 ore settimanali	8
Scuola dell'Infanzia Cospaia	3 sezioni	50 ore settimanali	6
Scuola dell'Infanzia Citerna	2 sezioni	50 ore settimanali	4
Totale docenti			18

Scuola Primaria: organizzazione del tempo scuola

Plessi	N° classi	Tempo scuola	N° docenti
Scuola primaria Cospaia	9 classi	40 ore Tempo pieno	21 docenti
Scuola primaria San Giustino	8 classi	27 ore Tempo prolungato (1 rientro pomeridiano)	16 docenti
Scuola primaria Selci	8 classi	40 ore Tempo pieno	12 docenti
Scuola primaria Lama	6 classi	27 ore Tempo prolungato (1 rientro pomeridiano)	16 docenti+ 1 part-time
Totale docenti			65 docenti + 11 ore

Posti di sostegno

Plessi	L.104	Tempo scuola	N° docenti
Scuola primaria Cospaia	2	40 ore Tempo pieno	1
Scuola primaria San Giustino	5	27 ore Tempo prolungato (1 rientro pomeridiano)	5
Scuola primaria Selci	2	40 ore Tempo pieno	2
Scuola primaria Lama	5	27 ore Tempo prolungato (1 rientro pomeridiano)	6
Infanzia S.G	5		5
Infanzia Citerna.....1	1		1
Totale docenti			19

NB: La richiesta di posti comuni e di sostegno è condizionata alle situazioni che possono verificarsi in base al numero di classi autorizzate, al numero degli alunni con disabilità, al trasferimento dei docenti.

ORGANICO PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO (A.T.A.)

- **Collaboratori scolastici**

Attualmente la situazione generale dei plessi scolastici dell'Istituto e dei collaboratori scolastici assegnati per l'a.s. 2022-2023 risulta la seguente:

Plessi	Grado	Spazi e servizi	Unità Totali
Selci	Primaria	7 aule + mensa + 3 lab.	2
Lama	Primaria	9 aule + mensa + 4 Lab + palestra	2
San Giustino E Selci Infanzia	Infanzia e Primaria	15 aule + mensa + 1 lab.	7
Cospaia	Primaria Infanzia	10 aule + mensa	4
Citerna	Infanzia	3 aule + mensa + 2 aule polivalenti + 1 lab.	2

PERSONALE AMMINISTRATIVO

In base alle tabelle ministeriali per la consistenza organica del personale A.T.A., l'istituto "Bufalini" consta di n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) e di n 4 unità di assistenti amministrativi. L'articolazione dei servizi amministrativi e generali che di seguito si propone, è stata predisposta prendendo in considerazione le funzioni istituzionali che caratterizzano il nostro istituto e le specifiche esigenze prospettate nel piano dell'offerta formativa.

SERVIZI	COMPITI
Gestione contabile e finanziaria – attività negoziale	Retribuzione personale supplente, Stipula contratti con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni, liquidazione compensi ad esperti esterni, liquidazione e versamenti contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, redazione e inoltro F24EP. Adempimenti fiscali e previdenziali (770,Irap, e-mens, DMA), anagrafe delle prestazioni.

	<p>Richiesta CIG, DURC e adempimenti AVCP; Tenuta schede finanziarie dei singoli progetti del POF, tenuta libri contabili obbligatori: partitari entrate e spese e giornale di cassa, registro del c/c postale e dei contratti spesa. Documentazione giustificativa di bilancio. Elaborazione Programma Annuale, Conto Consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso, monitoraggi e rilevazioni oneri al Ministero, Progetto 'Piccoli che Valgono'</p>
Gestione alunni	<p>Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esoneri, contributi facoltativi alunni, infortuni alunni, assenze, tenuta fascicoli, viaggi, Progetto 'Piccoli che Valgono' ecc.</p>
Amministrazione del personale	<p>Stipula contratti assunzione, assunzioni in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo e aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi in carriera, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli ecc.</p>
Archivio e protocollo	<p>Tenuta del registro protocollo e archiviazione ecc.</p>
Gestione del magazzino	<p>Tenuta degli inventari, scarico, passaggio di consegne, redazione preventivi e acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine, tenuta dei registri di magazzino, contabilità di magazzino</p>

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:

Il Circolo si avvale del servizio "Segreteria digitale" per la dematerializzazione dell'attività amministrativa e del registro "Nuvola" per l'archiviazione dei dati didattici.

Le circolari sono trasmesse via email ai fiduciari di plesso o ai singoli docenti.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Rete Biblioteche Digitali: formata da molte scuole della Valtiberina Umbra, si occupa di formazione e progettazione comune al fine di favorire azioni volte a divulgare l'importanza della lettura. La scuola polo è il IIS 'Patrizi-Baldelli-Cavallotti' di Città di Castello.

COMUNITA' EDUCANTE – La scuola fa parte della COMUNITA' EDUCANTE dell'Alto Tevere con sede presso il Centro Montesca a Città di Castello9.

Rete Tecnica: formata con l'IIS 'Franchetti-Salviani' di Città di Castello che consente di utilizzare i tecnici della scuola superiore per la gestione della rete informatica e degli uffici oltre che dei laboratori dei plessi. Oltre a ciò, alcuni ragazzi della scuola superiore svolgono ore di tirocinio presso i plessi di Lama e San Giustino

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Da sempre la scuola intrattiene forti relazioni con il territorio attraverso collaborazioni, sponsorizzazioni, sinergie in progetti. In particolare possiamo segnalare:

ASAD – Progetti comuni per la disabilità

Servizio Integrato per l'Età Evolutiva di C.d.Castello – Riunioni periodiche GLI, progetti disabilità

CENTRO ALTOMARE – Progetti comuni disabilità, interventi di mobilità

NONNI CIVICI – Gestione traffico, cura del verde dei giardini

Coop. SAN FRANCESCO DI SALES– Prolungamento per bambini San Giustino, formazione 0-6

ASILO NIDO SELCI/LAMA – formazione e progetti 0-6;

Coop. WHITEROSE pictures – Interventi di orario prolungato, gestione Centro estivo di Cospaia, collaborazione bando MIUR CINEMA;

Coop. POLIEDRO – Progetti culturali comuni

CVA di San Giustino- Disponibilità di spazi per ed.motoria

CORPO DEI CARABINIERI di San Giustino – Interventi classi 5 cyber-bullismo

PROTEZIONE CIVILE S.Giustino – Progetti sicurezza edifici e educazione sicurezza per i bambini

ASSOCIAZIONE SPORTIVA RUGBY di Citta' di Castello

Ass. CICLISTICA di LAMA – Collaborazione per Educazione Stradale classi 4-5

PALLAVOLO SAN GIUSTINO – corsi per la scuola primaria

SCUOLA SAN BARTOLOMEO di Sansepolcro – Tirocinio ragazzi

SCUOLA INFANZIA Privata di LAMA – Incontri periodici con i genitori per orientamento e gestione educativa dei bambini

IIS 'Patrizi-Baldelli-Cavallotti' di Città di Castello – Progetti di continuità sull'educazione alimentare

I.C 'Da Vinci' di San Giustino – progetti di continuità, formazione

Centro CONI 'Altotevere' – collaborazioni sportive e di formazione

E i **numerosi sponsor** che ci consentono sia la pubblicazione del giornalino scolastico che la fornitura di alimenti per la colazione nelle scuole dell'infanzia di Cospaia e San Giustino:

- **SIMPLY** store di Sansepolcro
- **NEWLAT** di Sansepolcro
- Farmacia **POLVERINI** di San Giustino
- Ferramenta **VOLPI** di San Giustino
- Supermercati **A&O**
- Credito Cooperativo di Anghiari e Stia
- Prodotti alimentari **GIOVAGNINI** di San Giustino
- **PROSCIUTTIFICIO VALTIBERINO**
- Oleificio **RANIERI**
- **SALPA**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SOTTOLINEATA l'esigenza di migliorare la qualità professionale anche in relazione al PDM 2019/22;

- favorendo, attraverso la formazione, l'adeguamento delle conoscenze relative alle modalità proprie della comunicazione didattica e dei contesti nei quali questa si realizza;
- determinando, consolidando e potenziando le competenze metodologico-didattiche;
- assicurando la partecipazione alla ricerca ed alla innovazione didattico-pedagogica con particolare riferimento alle innovazioni;
- accrescendo le competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nella formazione scolastica;
- contribuendo alla crescita culturale nell'ambito dello specifico disciplinare;
- soddisfacendo il bisogno di crescita culturale anche in campi diversi da quelli dello specifico disciplinare;
- aumentando negli operatori della scuola la consapevolezza del ruolo della scuola nella crescita di saperi plurimi;
- promuovendo e potenziando la cultura civica;

- favorendo i laboratori di ricerca-azione come strumenti differenziati per offrire momenti di riflessione e di confronto di esperienze professionali;
- potenziando le competenze metodologico-didattiche, organizzative, relazionali, di ricerca e disciplinari funzionali alla realizzazione del POF;
- formando i docenti sulla formazione degli alunni in situazione di disagio;

TENUTO CONTO delle problematiche poste dai processi di innovazione e nuova formazione:

- a) innovazione metodologico-didattica;
- b) espansione dell'istruzione;

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto;

HA INDIVIDUATO per la definizione del Piano di formazione di istituto, i seguenti temi ai quali viene attribuita priorità in base alle considerazioni già espresse per soddisfare le esigenze dei docenti e dell'Amministrazione:

- USO DELLA TECNOLOGIA NELLA DIDATTICA
- IMPORTANZA DELLA LETTURA e DELL'APPROCCIO ALLA MATEMATICA
- GESTIONE RELAZIONI
- SICUREZZA

PIANO PER IL PERSONALE DOCENTE

A) La seguente articolazione, in ordine di priorità, delle iniziative di formazione alle quali possono partecipare i docenti dell'Istituto:

- a) tutte le iniziative promosse dall'Amministrazione;
- b) tutte le iniziative progettate autonomamente dalla D.D. 'Turrini-Bufalini'
- c) tutte le iniziative di formazione, proposte da soggetti esterni e riconosciute dall'Amministrazione;
- d) tutte le iniziative di formazione realizzate attraverso percorsi universitari brevi finalizzati all'integrazione dei piani di studio in coerenza con esigenze derivanti dalle modifiche delle classi di concorso e degli ambiti disciplinari;
- e) tutte le iniziative di formazione realizzate attraverso partecipazione a percorsi universitari, per favorire l'arricchimento e la mobilità professionale mediante percorsi brevi finalizzati ad integrare il piano di studi con discipline coerenti con le nuove classi di concorso e

con profili considerati necessari secondo le norme vigenti (art. 61 CCNL) delegando al dirigente scolastico l'autorizzazione al singolo docente sulla base della coerenza con gli obiettivi e i temi indicati in premessa e delegando altresì al dirigente scolastico, compatibilmente con la qualità del servizio, di garantire modalità specifiche di articolazione dell'orario di lavoro;

- f) tutte le iniziative che fanno ricorso alla formazione a distanza e all'apprendimento in rete;
- g) tutte le iniziative di formazione finalizzate agli specifici istituti contrattuali;
- h) tutte le iniziative di formazione autorizzate dall'Amministrazione progettate e realizzate da Università anche di altri Stati dell'Unione Europea e consorzi universitari o di altri soggetti esterni per le quali il collegio dei docenti riconosce la partecipazione individuale del singolo docente, oltre la pianificazione di istituto;
- i) tutte le iniziative realizzate autonomamente dai docenti dell'istituto sulla base dei progetti deliberati dal Collegio dei docenti ed elencate nella presente delibera, finalizzate al potenziamento delle conoscenze sulla propria figura professionale in relazione alla gestione della scuola, alla sistematizzazione della pratica didattica, alla ricerca e alla produzione di materiali, all'acquisizione e alla sperimentazione di metodologie didattiche, all'approfondimento di tematiche disciplinari ed elencate nella presente delibera ;
- j) tutte le iniziative progettate dalle scuole aderenti alla Rete di scopo 'Altotevere', alla quale aderisce codesto Istituto e che sono elencate in questo documento.

B) L'inserimento nel piano di Istituto per l'anno scolastico 2022/23 delle seguenti iniziative di formazione con utilizzo dei fondi dell'Istituto a disposizione per la formazione, volte a tutto il personale in servizio nell'Istituto alle quali possono partecipare, nei limiti della disponibilità dei posti stabiliti dal progetto, anche i docenti di altre scuole, previa autorizzazione del dirigente scolastico della Direzione Didattica di San Giustino:

Progetti di autoformazione e formazione finalizzati al potenziamento delle conoscenze e delle competenze nell'ambito organizzativo, disciplinare e pedagogico, destinati ai docenti della Direzione Didattica di San Giustino e, nei limiti della disponibilità dei posti, anche a docenti di altre scuole, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della Direzione Didattica di San Giustino. Prioritariamente saranno agevolate le iscrizioni provenienti dalle scuole legate nella Rete Altotevere

FORMAZIONE INTERNA 2022/23

1) INCONTRI FORMATIVI BES-DSA-H (2h)

- a) durata: 2 ore
- b) periodo: Novembre 2020
- c) n° incontri : 1 di 2 ore on line

- d) funzione formativa: chiarire le diverse dimensioni del disagio
- e) destinatari: docenti scuola primaria/infanzia del Circolo
- f) direttore del corso: dirigente scolastico della Direzione Didattica di San Giustino prof. Elio Boriosi
- g) obiettivi: puntualizzare su cosa significa DISAGIO, quali aspetti comportamentali implica, differenza tra DSA /BES/H e relative documentazioni da produrre
- h) relatori: **M.a Elisa Milli**
- i) strutture di supporto e di assistenza: interne alla scuola
- l) modalità di diffusione: deposito nel sito INTERNET dell' Istituto
- m) modalità di valutazione: somministrazione di questionari

- con utilizzo di Fondo 2020/21

2) **UTILIZZO SMART TOUCH (4h/gruppo)**

- a) durata: 4 ore
- b) periodo: Dicembre 2022
- c) n° incontri : 1 di 4 ore
- d) funzione formativa: metodologie e utilizzo della delle nuove smart Touch
- e) destinatari: docenti scuola primaria del Circolo
- f) direttore del corso: dirigente scolastico della Direzione Didattica di San Giustino prof. Elio Boriosi

- g) obiettivi: acquisire competenze nell' utilizzo di strumenti per didattica on line

- i) relatori: **MED COMPUTER**
- j) strutture di supporto e di assistenza: interne alla scuola
- k) modalità di diffusione: deposito nel sito INTERNET dell' Istituto
- l) modalità di valutazione: somministrazione di questionari

-

3) **RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA (8 h)**

- a) durata: 2 incontri da 4h on line.

- b) periodo: novembre/febbraio 2022
- c) funzione formativa: progetto outdoor per bambini da 0 a 6 anni.
- d) destinatari: docenti delle scuole dell'infanzia
- e direttore del corso: dirigente scolastico della D.D 'Bufalini' di San Giustino PG
- g) obiettivi: aggiornamento trasversale riguardo la gestione delle relazioni

g) relatori : **Dott.ssa Francesca Nofri**

h) strutture di supporto e di assistenza: interne alla scuola D.D 'Bufalini' di San Giustino PG

i) modalità di diffusione: deposito nel sito INTERNET dell'Istituto;

l) modalità' di valutazione: somministrazione di questionari

- i partecipanti : docenti infanzia e delle classi prime della primaria.

Corso finanziato interamente con risorse interne.

4) **Aggiornamento Primo Soccorso (4/12 h)**

a) durata: 2 incontri da 2h.

b) periodo: novembre 2022

d) funzione formativa: primo soccorso

e) destinatari: docenti e personale ATA delle scuole primarie e dell'infanzia

f) direttore del corso: dirigente scolastico

g) obiettivi: aggiornamento trasversale

i) relatori : **Anna Cerboni**

j) modalità di diffusione: deposito nel sito INTERNET dell'Istituto;

kl) modalità' di valutazione: somministrazione di questionari

Corso finanziato interamente con risorse della scuola..

REGOLE PER LA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI FORMAZIONE

I docenti che intendano partecipare ad iniziative esterne alla scuola dovranno presentare domanda al Dirigente scolastico.

Sarà autorizzata la partecipazione a corsi autorizzati dall'Amministrazione che evidenzino la coerenza con le esigenze formative, con gli obiettivi ed i temi indicati nelle premesse della presente delibera.

I docenti hanno diritto alla fruizione di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione riconosciute dall'Amministrazione, con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi. Per la scuola dell'infanzia, dove la L.107/2015 impedisce la sostituzione del docente per il primo giorno, sarà consentita la fruizione dei giorni di formazione solo se vi è possibilità di copertura tra i docenti.

In caso di un numero di richieste alla partecipazione ai corsi maggiore dei posti disponibili l'autorizzazione sarà data tenendo conto del numero di ore di formazione già effettuate e dei corsi già seguiti sullo stesso tema.

Il Dirigente scolastico assicura, nelle forme ed in misura compatibile con la qualità del servizio, una articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione.

Al termine delle attività i docenti dovranno presentare una relazione scritta o altri materiali strutturati, appositamente elaborati per la valutazione dei contenuti, metodi e obiettivi delle esperienze in oggetto, approntati singolarmente o in gruppo.

La relazione sulla valutazione dei corsi va consegnata entro 10 giorni dal termine del corso frequentato.

Su richiesta dell'interessato, la relazione scritta e la certificazione rilasciata a conclusione delle attività formative verranno inserite nel fascicolo personale.

Il Presente piano potrà essere modificato nel corso dell'a.s. previa approvazione del collegio dei docenti.

PIANO PER DS, DSGA E PERSONALE ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale A.T.A., DSGA e DS le attività dovranno riguardare:

- La **digitalizzazione** dei flussi documentali (D.S.G.A. e A.A.)
- Formazione MIUR relativamente ai PON 2014-2020 del personale amministrativo, del DSGA e del DS
- Corsi di aggiornamento (almeno uno all'anno) sugli **aspetti gestionali e amministrativi** della scuola (D.S.G.A. e A.A.)
- Ai sensi del D. Lgs. 81/2008, corsi di formazione, informazione e aggiornamento in materia di **sicurezza** nei luoghi di lavoro
- Corsi di aggiornamento per il personale in materia di **relazione con il pubblico** ed accoglienza
- Corsi di Primo Soccorso

PROGETTI PER ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

Una delle finalità educative della scuola è quella di integrarsi ed interagire nel e con il territorio e con tutte le agenzie, associazioni ed enti che in esso operano, per creare una comunità educante che si prenda cura dei propri bambini, visti come cittadini a tutti gli effetti, i cui diritti e bisogni vanno ascoltati con l'intento comune di dare risposte concrete ed efficaci.

In tale ottica l'Istituto oltre a programmare le attività educative e formative dell'anno scolastico, si pone l'obiettivo di fornire opportunità educative anche nei periodi di sospensione delle lezioni, tenendo conto naturalmente delle proprie risorse umane e finanziarie. Pertanto mette a disposizione i locali della scuola per attività ricreative, culturali che rispondono ad esigenze concrete dei ragazzi e della cittadinanza.

□ CENTRI ESTIVI

Anche per i prossimi anni, è intenzione organizzare settimane estive dedicate a varie aree con fondi PON-FES:

- Chimica e scienze nel plesso di Selci
- Scacchi nel plesso di San Giustino
- Arte/immagine nel plesso di Lama

- Motoria nei vari plessi scolastici

□ **CENTRO ESTIVO di Cospaia**

Da diversi anni è stata messa a disposizione la scuola primaria di Cospaia per attività estive dedicate ai bambini dai 6 ai 13 anni. Nei mesi di Giugno/Luglio e Agosto la cooperativa 'WHITEROSE-Pictures' e il Circolo, organizzano intere giornate dal lunedì al venerdì con attività teatrali, musicali e sportive.

□ **CENTRO ESTIVO Infanzia di San Giustino**

Anche per i prossimi anni, in collaborazione con il centro ASAD di San Giustino, sarà prolungata la permanenza dei bambini dell'infanzia anche per il mese di Luglio

BILANCIO SOCIALE

La rendicontazione sociale pubblica, al fine di mettere in evidenza come la scuola ha impiegato le risorse introitate verrà pubblicata in SCUOLA IN CHIARO. La rendicontazione sarà effettuata attraverso:

- Gli Organi Collegiali: Consiglio di Circolo; interclasse etc.
- Assemblee con genitori e personale scolastico
- Incontri pubblici con Enti locali, Associazioni e altre agenzie educative del territorio
- Pubblicazione dei risultati nel sito della scuola